

Ufficio Stampa Crassevig
0432 1746101
pr@carterandbennett.com

NORDEST ECONOMIA

L'arredo made in Friuli a Londra con la rete "The Italian Concept"

Sotto l'egida del Cluster Arredo Fvg è stata presentata "The Italian Concept" al Chelsea College of Arts. La rete coinvolge le imprese Midj, Montbel e Piaval



Continua il feedback positivo dalla Gran Bretagna per le imprese dell'arredo del Friuli Venezia Giulia. Unite in rete sotto l'egida del Cluster Arredo Fvg, una cordata di aziende è approda a Londra alla conquista del mercato britannico, primo paese per l'export del settore Arredo per la nostra regione.

Partite a giugno, seguendo il filo conduttore della luce, con l'evento "Ritual of light" allo Studio 8 al The Worx e poi con colazioni di lavoro presso gli studi di architettura ed interior designer (vi hanno partecipato Crassevig, Frag, Moroso e Pratic della rete IFC - Italia For Contract), le imprese Midj, Montbel e Piaval hanno invece esordito con il nuovo network "The Italian concept" al Chelsea College of Arts. A fare da regia, come sempre, il Cluster Arredo in veste di Polo di Innovazione, in supporto alle aziende produttrici di sedute e complementi di arredo di design del Fvg che stanno puntando al target UK.

Il lancio ufficiale della rete ha previsto la presentazione dei migliori progetti di interior designer e architettura realizzati in questi anni - in rappresentanza dell'eccellenza made in Italy - dalle imprese Midj, Montbel e Piaval, ora impegnate in incontri b2b presso gli studi di architettura londinesi. La rete parteciperà poi alla fiera di riferimento per il settore arredo "100% Design", con uno spazio centrale di oltre 100 mq che offrirà rilevante visibilità agli espositori e l'adatta accoglienza per l'incoming degli operatori del settore.

"Ottima la collaborazione con la prestigiosa rivista Platform - commenta il direttore Carlo Piemonte, che ha moderato l'evento di Londra - che ha dato valore all'identità delle aziende; il network presentato già si prospetta interessante agli architetti, che ne hanno apprezzato il format perché capace di trasmettere la capacità produttiva di ogni singola azienda facendo però sistema".